



Istruzioni d'installazione e di funzionamento

Targhetta dei dati:



La nostra gamma di prodotti:

Forni a nafta

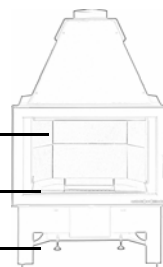
Stufe-caminetto

Stufe a pellet

Stufe con mattonelle e stufe a fuoco continuo per legna e carbone

Focolari a fuoco continuo e focolari per per legna, carbone e nafta.

Inserti per camini a legna



HAAS+SOHN

OFENTECHNIK GMBH

Urstein Nord 67
A-5412 Puch
Tel.:0043 (0) 662 44955-0
Fax: 0043 (0) 662 44955 210
eMail: office@haassohn.com
<http://www.haassohn.com>

Distribuzione in Germania

HAAS+SOHN Ofentechnik GmbH

Herborner Straße 7-9
D-35764 Sinn
Telefono: 0049 (0) 2772 5010-0
Telefax: 0049 (0) 2772 5010-99
eMail: info@haassohn.com

Avvertenze importanti:

- Informate lo spazzacamino competente per la vostra zona!
- Si raccomanda di leggere integralmente le istruzioni di installazione ed utilizzo!
- Nell'installazione ed utilizzo dell'inserto per caminetto fate attenzione alle prescrizioni ed avvertenze qui contenute!
- Conservate le presenti istruzioni!
- L'allegata scheda tecnica dell'apparecchio è parte integrante delle presenti istruzioni di installazione ed utilizzo.

INDICE

<u>1. DESCRIZIONE</u>	<u>3</u>
<u>2. AVVERTENZE GENERALI. ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA</u>	<u>3</u>
<u>3. ALIMENTAZIONE D'ARIA DI COMBUSTIONE:</u>	<u>3</u>
<u>4. CAMINO ADATTO:</u>	<u>4</u>
<u>5. DATI PER IL CALCOLO DEL CAMINO:</u>	<u>4</u>
<u>7. INSTALLAZIONE DELL'INSERTO PER CAMINETTO ED ALLACCIAMENTO AL CAMINO</u>	<u>5</u>
7.1 Raccordo (tubo di scarico):	5
7.2 Protezione del solaio di installazione (pavimento):	5
7.3 Pavimento davanti all'inserto per caminetto:	5
7.4 Allacciamento del camino:	6
7.5 Controparete ed isolamento termico della parete posteriore e laterale:	6
7.6 Controparete ed isolamento termico necessari:	6
7.7 Materiale ammesso per l'isolamento termico e per la controparete (requisiti minimi):	6
<u>8. MONTAGGIO DELL'INSERTO PER CAMINETTO:</u>	<u>7</u>
8.1 Giunto di dilatazione:	7
8.2 Rivestimento:	7
8.3 Prese d'aria di convezione:	7
8.4 Vano di convezione:	7
8.5 Trave:	8
8.6 Protezione antincendio all'interno del campo di irradiazione:	8
8.7 Protezione antincendio esternamente alla schermatura:	8
<u>9. DISEGNO DELL'INSTALLAZIONE:</u>	<u>9</u>
<u>10. ESERCIZIO DEL FOCOLARE:</u>	<u>9</u>
10.1 Combustibili idonei:	10
10.2 Adduzione dell'aria di combustione:	10
10.3 Aria di convezione:	10
10.4 Protezione antincendio all'esterno del campo di irradiazione:	10
10.5 Protezione antincendio all'interno del campo di irradiazione:	10
10.6 Protezione da combustione:	10
<u>11. UTILIZZO E MESSA IN ESERCIZIO:</u>	<u>10</u>
11.1 Prima messa in esercizio:	10
11.2 Accensione:	11

Quantità massima di combustibile per ca. 1 ora: 11
11.4 Lufteinstellung bei geschlossener Betriebsweise: **Fehler! Textmarke nicht definiert.**

11.5 Aggiunta di carburante: 11
11.6 Modalità di funzionamento nella mezza stagione 11
11.7 Svuotamento della cenere 11

12. PULIZIA E MANUTENZIONE:

13. GENERALITÀ

13.1 Varie 12
13.2 Condizioni di garanzia 12
13.3 Reclami 12

14. CONSIGLI PER L'ORDINAZIONE DI PARTI DI RICAMBIO

15. Procedura per lo smaltimento del riscaldatore a fine vita

Complimenti! Acquistando una stufa-caminetto della HAAS + SOHN, siete in possesso di un prodotto di qualità. Leggere attentamente queste istruzioni di funzionamento. Le informazioni qui contenute hanno lo scopo d'illustrare funzionamento ed utilizzo della stufa, in modo da accrescere il valore intrinseco dell'apparato ed allungarne la durata, unitamente alla possibilità di risparmio del carburante e di protezione dell'ambiente, riscaldando nel modo corretto. La scheda dell'apparecchiatura qui allegata è parte integrante di queste istruzioni d'uso.

La garanzia sui nostri prodotti può essere accordata solamente con il rispetto delle direttive seguenti, contenute in queste istruzioni di montaggio e di funzionamento.

Conservare queste istruzioni, unitamente alla scheda dell'apparecchio, con cura, in modo da poter contare sul funzionamento regolare del camino all'inizio di ogni periodo di riscaldamento.

1. Descrizione

Gli inserti per caminetto si prestano perfettamente per il riscaldamento di abitazioni ed ambienti di lavoro.

Il corpo della stufa consiste in una costruzione di acciaio saldata. In basso si trova uno scomparto per il deposito della legna, sopra di esso un cassetto per la cenere, sopra ancora la camera di combustione e in alto uno scambiatore di calore. Attraverso quest'ultimo sono disposti i passaggi dei fumi sopra la camera di combustione.

Il riscaldamento dell'aria ambiente e la creazione di un clima domestico confortevole si ottiene essenzialmente con il calore di convezione. In questo modo, locali freddi, non riscaldati da lungo tempo possono essere riscaldati rapidamente. L'aria del locale entra nel cenerario della stufa, si riscalda sempre più nel canale di convezione tra il corpo interno e la parete esterna e fuoriesce attraverso aperture applicate sulla parte superiore della stufa. La parte di calore radiante si manifesta per radiazione di calore nella zona della finestrella di controllo del focolare, dalle superfici metalliche della stufa e – se disponibili – dalle superfici ceramiche sulle pareti laterali.

2. Avvertenze generali, istruzioni per la sicurezza

Le Norme nazionali ed europee, le prescrizioni locali e la legislazione edilizia vigente, nonché le norme antincendio devono essere rispettate. Osservare le Norme dell'Autorità di protezione antincendio durante il montaggio della stufa, nonché la normativa edilizia regionale relativa al luogo dell'installazione, e prendere accordi con l'addetto distrettuale al controllo e manutenzione delle canne fumarie (spazzacamino abilitato del distretto). Questi controllerà anche il collegamento a norma dell'apparato al camino.

Prima dell'installazione, verificate se la sottostruttura sopporta il peso dell'inserto riscaldante. In caso di capacità di carico insufficiente devono essere adottate misure adeguate (p.es. un pannello per la distribuzione del carico), al fine di soddisfare le condizioni richieste.

Per il vostro inserto per caminetto sono state eseguite tutte le verifiche prescritte dal legislatore. Il vostro inserto per caminetto di tipo 1 descritto nelle presenti istruzioni è stato verificato secondo la norma DIN 18895 ("Inserti per caminetto per combustibili solidi") e la norma EN13229. L'inserto per caminetto è un focolare a fuoco intermittente.

Requisiti fondamentali:

- Si deve accertare che l'intera struttura, comprensiva quindi dei raccordi e del camino, sia affidabile e non infiammabile e che essa possa essere pulita agevolmente!

Luogo di installazione:

- Gli inserti per caminetto devono essere installati soltanto in ambienti ed in siti in cui, in relazione alla posizione, alle condizioni costruttive ed al tipo di utilizzo, non possano sorgere situazioni di pericolo. Nella zona di installazione dell'inserto riscaldante rivestito non devono essere presenti cavi elettrici in pareti e solai. In particolare, nei locali di installazione deve affluire una quantità sufficiente di aria di combustione. La superficie del locale di installazione deve essere di forma e di dimensioni tali da permettere il regolare funzionamento del focolare.
- Gli inserti per caminetto **non** devono essere installati in: vani scale (eccetto in edifici residenziali con non più di 2 abitazioni); corridoi generalmente accessibili; locali in cui vengono lavorati, stoccati o prodotti materiali o composti facilmente infiammabili od esplosivi in quantità tale da rendere un'accensione o un'esplosione potenzialmente pericolosa; locali o abitazioni aerati mediante impianti di ventilazione o impianti di riscaldamento ad aria calda con l'ausilio di ventilatori, a meno che non sia comunque garantito il funzionamento privo di pericoli del caminetto.
- L'esercizio di caminetti aperti non risulta compromesso se gli impianti fanno semplicemente circolare l'aria all'interno di un locale, se gli impianti sono provvisti di dispositivi di sicurezza che impediscono in modo automatico ed affidabile la formazione di depressione nel locale di installazione o se le portate d'aria di combustione necessarie per gli inserti per caminetto e le portate degli impianti di aerazione, nonostante lo spostamento o la rimozione di dispositivi di regolazione facilmente accessibili di impianti di aerazione, non causano, nel loro complesso, una depressione superiore a 4 Pa nei locali di installazione degli inserti per caminetto e nei locali interessati dal sistema di ventilazione stesso.

3. Alimentazione d'aria di combustione:

È necessario fare in modo che al focolare possano affluire dall'esterno almeno 360 m³/h di aria di combustione per ogni m² di bocca della camera di combustione. Interpellate lo spazzacamino competente per la vostra zona.

I locali di installazione di inserti per caminetto devono:

- essere provvisti di almeno una porta o una finestra spalancabile verso l'esterno o essere collegati a locali con tali caratteristiche. A tal fine possono essere considerati solo locali appartenenti alla stessa abitazione o unità. Se ciò non è sufficiente, il locale di installazione deve avere una condotta di aria di combustione che porti all'esterno e che adduca al focolare almeno 360 m³/h di aria di combustione per ogni m² di bocca della camera di combustione. Se nello stesso sistema di aria di combustione sono presenti altri focolari, agli inserti riscaldanti devono poter affluire almeno 540 m³/h di aria di combustione per ogni m² di bocca della camera di combustione, mentre agli altri focolari devono pervenire inoltre almeno 1,6 m³ di aria di combustione per ogni ora e kW di potenza termica nominale complessiva con una differenza di pressione calcolata di 4 Pa rispetto all'esterno (non si considerano focolari indipendenti dall'aria ambiente, focolari non soggetti ad allacciamento ad un impianto di scarico dei gas combusti o focolari che si trovano in ambienti da cui non può derivare nocumento alla sicurezza di esercizio degli inserti riscaldanti).
- Consigliamo di addurre l'aria di combustione all'inserto per caminetto entro la zona di convezione.
- In conformità alle norme edilizie, le condotte di aria di combustione in edifici con più di due

piani interi e le condotte di aria di combustione che attraversano pareti tagliafuoco devono essere costruite in modo tale da impedire al fuoco ed al fumo di penetrare in altri piani o zone dell'edificio.

- Nella configurazione delle condotte di aria di combustione si deve tenere conto delle resistenze, specie in presenza di curve o gomiti ovvero di condotte di lunghezza notevole.

4. Camino adatto:

Prima del montaggio dell'inserto riscaldante va informato lo spazzacamino competente per la vostra zona. Se l'inserto per caminetto deve essere allacciato ad un camino già esistente, lo spazzacamino deve pulirlo e verificarne le condizioni e l'impermeabilità. Egli deve inoltre appurare che il camino sia adatto all'allacciamento dell'inserto riscaldante.

Se non è presente alcun camino ovvero se il camino presente non è adeguato, lo spazzacamino deve stabilire le dimensioni del nuovo camino da costruire secondo la norma DIN 4705 Parte 1 e Parte 2.

L'altezza efficace del camino a partire dal punto di immissione dei gas combusti deve essere pari almeno a 4 m.

5. Dati per il calcolo del camino:

Ai fini del dimensionamento del camino secondo la norma DIN 4705 vanno considerati i seguenti dati:

Esercizio con camera di combustione chiusa:

	Inserto Esprit 185.16	Inserto Esprit 185.16	Inserto Trend 184.18	Inserto Trend 184.18	Inserti Komfort 180.18 + Prestige 181.18 + Exquisit 182.18	Inserti Komfort 180.18 + Prestige 181.18 + Exquisit 182.18	Inserti Opus 186.18-1	Inserti Opus 186.18-1	
	Potenza termica nominale	Carico parziale	Potenza termica nominale	Carico parziale	Potenza termica nominale	Carico parziale	Potenza termica nominale	Carico parziale	
Potenza termica nominale	7		8		8		8		kW
Campo di potenza termica	8	3,7	8,5	4,6	9,2	4,7	8,5	4,5	kW
Portata gas combusti	7		6,12		8		6,8/7,9		g/s
Temperatura media del manicotto di scarico	290		272		330		320		°C
Grado di efficienza	80,7		83,2		81,7		80,3		%
CO	0,09		0,08		0,08		0,10		%
Pressione minima di mandata alla potenza termica nominale	12		12		12		12/15		Pa
Pressione minima di mandata all'80% della potenza termica nominale	10		9		10		10/12		Pa

Per l'esercizio con camera di combustione aperta non si forniscono dati, visto che il vostro inserto per caminetto deve essere utilizzato esclusivamente con lo sportello autorichiuso (A 1).

6. Capacità di riscaldamento secondo la norma DIN 18893:

Si rimanda ai dati riportati sulla scheda tecnica dell'apparecchio.

I valori si riferiscono a locali non conformi alle norme per l'isolamento termico. Per locali con volume interno superiore a 200m³ deve essere eseguito un calcolo del fabbisogno termico secondo la norma DIN 4701.

La potenza termica nominale riportata sulla targhetta dell'apparecchio in condizioni di riscaldamento		Inserto Esprit 185.16	Inserti Komfort 180.18, Prestige 181.18, Exquisit 182.18 Trend 184.18 Opus 186.18	
		7 kW	8 kW	
- favorevoli	è sufficiente per:	144	186	m ³
- meno favorevoli		84	107	m ³
- sfavorevoli		56	73	m ³

7. Installazione dell'inserto per caminetto ed allacciamento al camino

7.1 Raccordo (tubo di scarico):

Il raccordo deve essere adatto al camino ed all'inserto per caminetto e deve essere conforme ai requisiti della norma DIN 18160 Parte 2.

I raccordi metallici devono essere realizzati in lamiera di spessore pari ad almeno 2 mm.

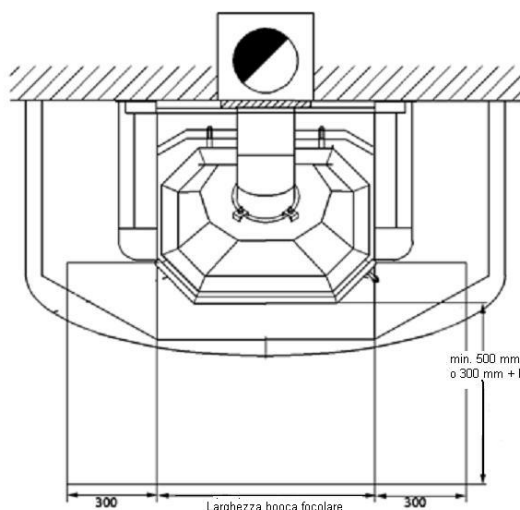
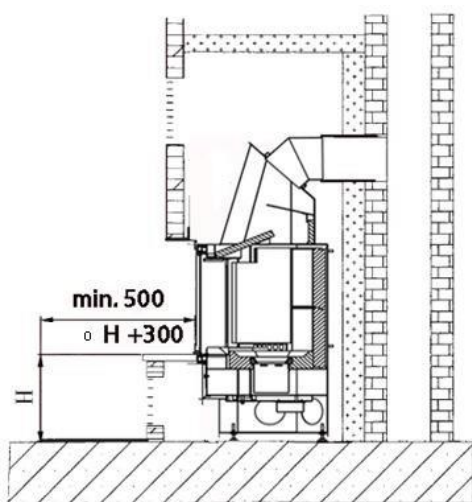
Se il raccordo conduce attraverso componenti contenenti materiali infiammabili (p.es. pareti da proteggere), devono essere adottate le misure di sicurezza previste dalla norma DIN 18160 Parte 1 e Parte 2.

7.2 Protezione del solaio di installazione (pavimento):

I solai di installazione senza sufficiente distribuzione trasversale del carico (p.es. solai in legno) devono essere protetti in corrispondenza dell'inserto di riscaldamento da una lastra in calcestruzzo aggiuntiva di 6 cm di spessore e da uno strato isolante di 6 cm di spessore ai sensi della scheda dell'AGI (comitato industriale tedesco) Q 132. Raccomandiamo di interpellare uno statico.

Se il pavimento di installazione è caratterizzato da una distribuzione trasversale del carico sufficiente, basta uno strato isolante dello spessore di 6 cm.

7.3 Pavimento davanti all'inserto per caminetto:



Davanti all'inserto di riscaldamento, il pavimento in materiali infiammabili deve essere protetto o sostituito da uno strato sufficientemente spesso di materiale non infiammabile. Le dimensioni minime di tale superficie non infiammabile davanti alla bocca della camera di combustione sono:

in avanti: altezza (H) della base della camera di combustione dal pavimento, più 300 mm, comunque non meno di 500 mm.

verso i lati: altezza (H) della base della camera di combustione dal pavimento, più 200 mm, comunque non meno di 300 mm.

X

7.4 Allacciamento del camino:

Se il camino presente non è dotato di un raccordo adatto per l'inserito per caminetto, è necessario realizzare un allacciamento adeguato. L'altezza dell'allacciamento al camino è data dall'inserito a caminetto correttamente posizionato, oltre al gomito della canna fumaria posto sopra di esso ed il raccordo, il tutto misurato dal bordo superiore della lastra portante fino al centro del tubo di raccordo in corrispondenza del

punto di allacciamento. In questo calcolo va tenuto conto delle distanze necessarie per controparete, isolamento termico, giunto di dilatazione ecc.

7.5 Controparete ed isolamento termico della parete posteriore e laterale:

Dopo l'applicazione di un idoneo raccordo per camino si può procedere alla posa della controparete e dell'isolamento termico.

7.6 Controparete ed isolamento termico necessari:

Nella verifica degli inserti per caminetto Haas + Sohn secondo le norme DIN 18895 e EN 13229 è stato determinato l'isolamento termico minimo per gli elementi da proteggere. Sono state stabilite le seguenti misure di protezione:

		Inserto per caminetto ESPRIT 185.16	Inserto per caminetto OPUS 186.18	Inserti per caminetto KOMFORT 180.18, PRESTIGE 181.18, EXQUISIT 182.18 TREND 184.18
		Spessore in mm		
Controparete	Parete posteriore	100	100	100
	Parete laterale	100	100	100
In sostituzione della controparete, materiale isolante conforme alla scheda dell'AGI (comitato industriale tedesco) Q 132	Soffitto del locale internamente al rivestimento	60	60	60
Strato di isolamento termico	Pavimento	40		40
	Parete laterale	120	40 Teramax SN 400	120
	Parete posteriore	120	40 Teramax SN 400	130
	Soffitto per convezione aria / controsoffitto	110	120	120
	Tubo di scarico all'esterno dell'involucro del vano di convezione	60	60	60

1. Controparete: Una controparete in materiale minerale di 10 cm di spessore deve essere eretta direttamente in aderenza alla parete dell'edificio da schermare (parete posteriore ed eventualmente parete laterale). La controparete deve giungere allo strato isolante ed alla parete dell'edificio da proteggere e sovrastare comunque di almeno 20 cm il raccordo (tubo di scarico). Si può rinunciare alla controparete se la parete dell'edificio presenta uno spessore di almeno 10 cm e consiste di elementi non infiammabili e non costituisce un muro portante in cemento armato. Soffitto del locale sopra l'inserito di riscaldamento (in sostituzione della controparete): Se lo spazio vuoto o il rivestimento sopra l'inserito per caminetto arriva al soffitto del locale, quest'ultimo deve essere protetto se consiste di materiali infiammabili o se funge da elemento portante. La protezione consiste in uno strato di isolamento termico di almeno 6 cm di spessore (meglio 10 cm) - codice identificativo del materiale isolante: 12.07.21.75.11 secondo la scheda dell'AGI (comitato industriale tedesco) Q 132. Si consiglia di realizzare questa misura di protezione in forma di controsoffitto portante (p.es. in lamiera) con strato isolante disposto sopra di esso.

3. Isolamento termico: L'involucro del vano di convezione e la cappa di convezione (perimetro esterno dell'apparecchio) devono essere rivestiti con uno strato di isolamento termico su tutti i lati. L'isolamento termico deve essere disposto in modo contiguo senza fessure e sovrapposto ai lati. Se questi pannelli isolanti non sono sostenuti da pareti, rivestimenti o pannelli adiacenti, devono essere fissati ad una distanza di circa 30 cm. Il rivestimento rivolto verso il locale (cappa) non necessita di isolamento termico se l'inserito riscaldante è costruito in modo tale che le superfici libere del rivestimento e le superfici delle nicchie per lo stoccaggio del combustibile non si riscaldano oltre 85°C. Per superfici in materiali minerali, eccetto le superfici su cui possono essere posti degli oggetti, il valore di 85°C è sostituito da 120°C. Gli strati di isolamento termico in lana minerale o in materiale analogo devono essere sigillati verso il locale di installazione e verso la zona di convezione dell'aria onde evitare il rilascio di fibre.

7.7 Materiale ammesso per l'isolamento termico e per la controparete (requisiti minimi):

1. Materiali isolanti: materiali isolanti secondo la scheda dell'AGI (comitato industriale tedesco) Q 132: 12.07.21.70.09 (= codice identificativo del materiale isolante).

Ciò significa: gruppo di materiale isolante 12, tipo: lana di roccia,

formato di fornitura 07, formato: pannelli, conducibilità termica gruppo 21, formato di fornitura: G.-curva 2

Temperatura massima di utilizzo gruppo 70, corrisponde a 700°C

peso specifico nominale gruppo 9, corrisponde a 90 kg/m³

2. Controparete:

mattoni per parete secondo DIN 105 Parte 1 e Parte 3

pietre murali conformi alle norme DIN 106 Parte 1, DIN 4163, DIN 18151 o DIN 18152

pannelli da costruzione murali conformi alle norme DIN 4166, DIN 18162 o DIN 18163

3. Controparete e materiali isolanti alternativi:

questi risultano omologati dall'Istituto Tedesco per l'Edilizia, Berlino (DIBt). Essi soddisfano in genere anche i requisiti posti all'isolamento termico ed alle contropareti. Chiedete ulteriori informazioni su questi materiali da costruzione ai rivenditori specializzati.

8. Montaggio dell'inserto per caminetto:

Dopo avere eseguito l'isolamento termico secondo le prescrizioni di installazione, si può posizionare l'inserto per caminetto sul supporto opportunamente predisposto. L'inserto per caminetto va orientato mediante le viti di regolazione e allacciato al camino con il raccordo (canna fumaria).

L'allacciamento al camino deve essere eseguito correttamente secondo la norma DIN 18160 Parte 1 e Parte 2 (vedasi pagina 5, sezione 7.1).

8.1 Giunto di dilatazione:

Tra l'inserto ed il rivestimento deve essere previsto un giunto di dilatazione che va chiuso mediante cordoncino o nastro di guarnizione.

8.2 Rivestimento:

Il rivestimento dell'inserto per caminetto rivolto verso il locale deve consistere di materiali non infiammabili della classe d'incendio A1 (p.es. pietre di maiolica, intonaco su appositi supporti, metallo o maiolica ceramica per stufe). Il rivestimento e l'inserto per caminetto non devono essere a contatto diretto tra loro.



Attenzione! Il rivestimento della cappa del caminetto deve poggiare esclusivamente su un telaio portante separato, fissato in genere alla parete.

8.3 Prese d'aria di convezione:

La sezione libera non chiudibile per le prese di ingresso ed uscita dell'aria di mandata deve essere di almeno 600 cm² ciascuna.

Attenzione: dopo il montaggio dell'intero caminetto, l'ingresso e l'uscita dell'aria di convezione non devono risultare ostacolati da alcun elemento. Per evitare un accumulo di calore, le prese o le griglie d'ingresso e uscita dell'aria di convezione devono quindi rimanere sempre aperte durante l'esercizio della stufa. In tali prese **non** devono essere installate griglie, alette, serrande e simili chiudibili.

Sezioni d'aria di convezione tra inserto riscaldante e rivestimento nonché isolamento posteriore:

Distanza libera minima tra inserto per caminetto e rivestimento laterale in materiale non infiammabile: 50mm.

Distanza libera minima tra inserto per caminetto e isolamento posteriore ovvero parete mobile in materiale non infiammabile: 100mm.

Nota: la distanza minima suindicata deve essere mantenuta sull'intera altezza dell'inserto per caminetto e sull'intera larghezza, affinché l'aria di convezione possa circolare liberamente.

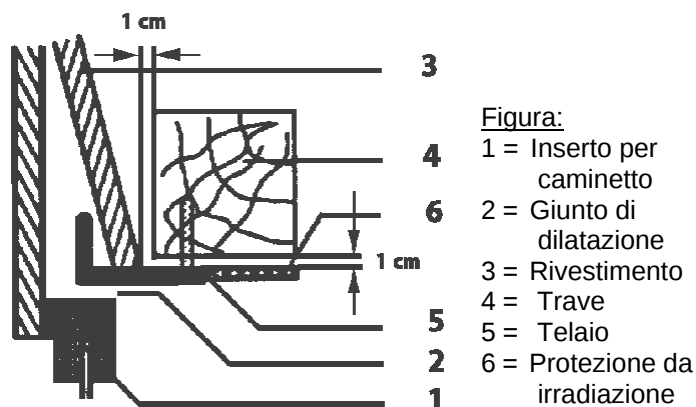
8.4 Vano di convezione:

Dato che l'inserto per caminetto non dispone di vano di convezione, si deve rispettare una distanza di 60 mm tra l'inserto per caminetto e lo strato termoisolante, tanto verso il retro quanto verso entrambi i lati. Lo strato termoisolante deve essere avvolto da un rivestimento in lamiera zincata quale protezione da irradiazione e per prevenire il rilascio di fibre.

Le prese d'aria di convezione devono presentare almeno la sezione sopracitata.

8.5 Trave:

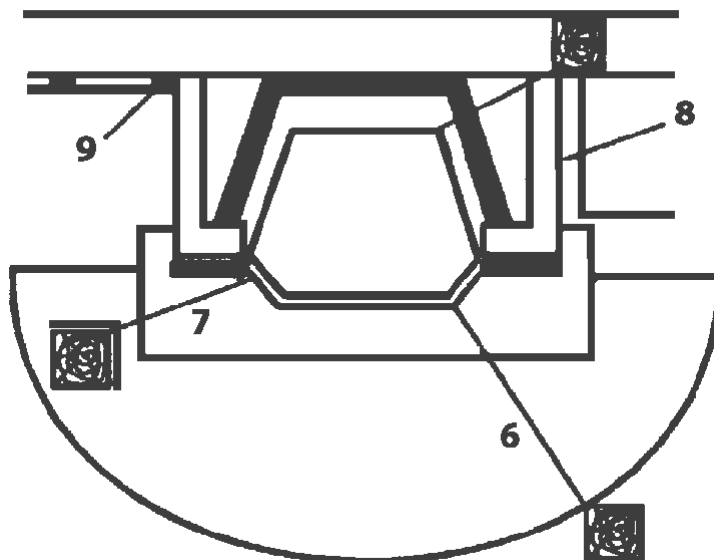
Una trave è ammessa davanti al rivestimento dell'inserto per caminetto alla distanza di almeno 1 cm, purché essa non sia parte integrante dell'edificio e l'intercapedine tra la stessa ed il rivestimento sia tale da non dare luogo ad un accumulo di calore. La trave non deve inoltre trovarsi nel campo di irradiazione dell'inserto per caminetto.



8.6 Protezione antincendio all'interno del campo di irradiazione:

Dalla bocca della camera di combustione deve essere mantenuta una distanza di

almeno 80 cm sia in avanti, sia verso i lati (6). In caso di applicazione di apposita schermatura, è sufficiente una distanza di 40 cm.



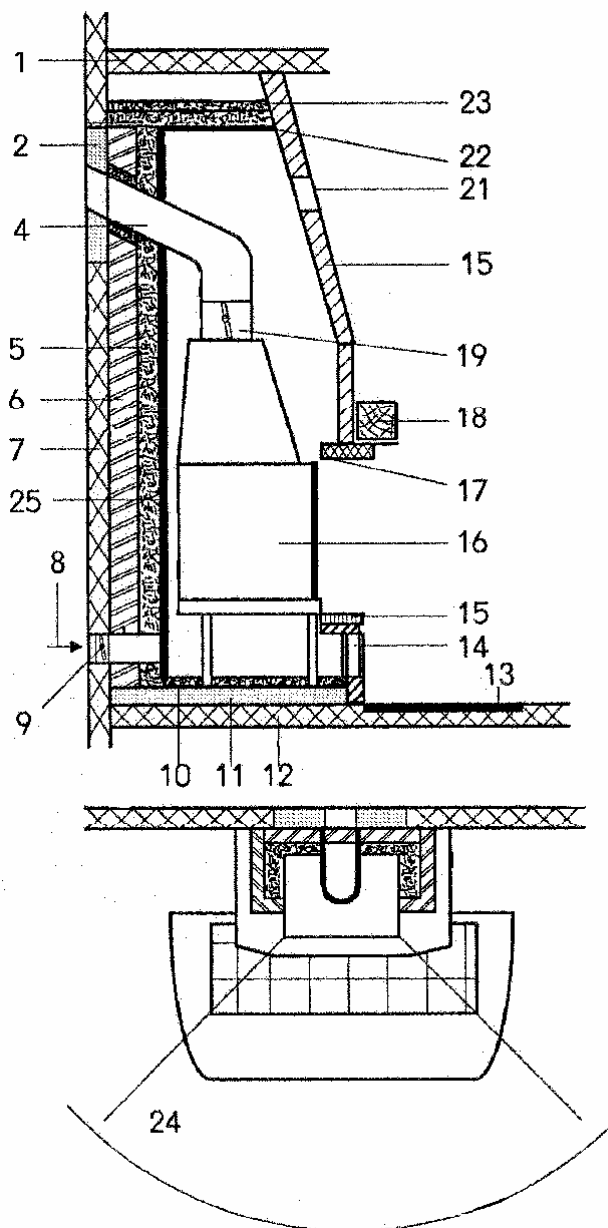
8.7 Protezione antincendio esternamente alla schermatura:

Dalle superfici del rivestimento dell'inserto per caminetto deve essere mantenuta una distanza di almeno 5 cm da eventuali elementi infiammabili. L'intercapedine deve permettere la circolazione dell'aria, in modo tale da impedire accumuli di calore (8).

Gli elementi che coprono soltanto piccole superfici del rivestimento dell'inserto per caminetto, quali pavimenti, rivestimenti di parete con giunto di testa e strati isolanti su soffitti e pareti possono essere applicati a contatto con il rivestimento (9). Gli elementi più larghi come le travi di cornice, se infiammabili, sono ammessi ad una distanza di 1 cm dal rivestimento dell'inserto per caminetto (vedasi "Trave").

9. Disegno dell'installazione:

Inserto per caminetto come da norme DIN 18895 /EN13229, senza involucro del vano di convezione realizzato in fabbrica



1. Soffitto da proteggere in materiali incombustibili o elemento costruttivo portante
2. Materiale di sostituzione: eseguire misura di protezione dal calore secondo DIN 18160
4. Raccordi in lamiera di acciaio
5. Strato isolante:
parete posteriore (vedasi pag. 5)
parete laterale soffitto (vedasi pag. 5)
vano di convezione (vedasi pag. 5)
6. Controparete
7. Parete da proteggere in materiali incombustibili o elemento costruttivo portante in cemento o cemento armato
8. Alimentazione dell'aria di combustione
9. Serranda per l'aria esterna
10. Pannello termoisolante
11. Lastra portante
12. Pavimento di installazione da proteggere in materiali incombustibili o elemento costruttivo portante
13. Protezione schermante del pavimento in materiali non incombustibili
14. Ingresso aria di convezione (aria di ricircolo)
15. Rivestimento
16. Inserto per caminetto
17. Telaio portante
18. Trave
19. Valvola a farfalla
21. Griglia di uscita dell'aria
22. Elemento portante
23. Pannello termoisolante (in sostituzione della controparete)
24. Campo di irradiazione di 80 cm
25. Rivestimento in lamiera del vano di convezione

10. Esercizio del focolare:

Gli inserti per caminetto di Haas + Sohn con sportello autorichiuso portano la denominazione di inserto per caminetto EN13229-W tipo 1 e sono pertanto adatti solo all'esercizio con camera di combustione chiusa: essi possono essere esclusivamente a camera di combustione chiusa.

Nelle stufe di tipo 1 le molle di chiusura dello sportello della camera di combustione non devono essere rimosse in caso di allacciamento ad un camino con più adduzioni. La classificazione nel tipo 1 viene ottenuta mediante sportelli autorichiusi. Gli sportelli della camera di combustione devono essere aperti solo per l'immissione di combustibile e per la rimozione delle ceneri. In caso contrario questi - anche quando la stufa non viene utilizzata - devono essere tenuti chiusi onde evitare di arrecare disturbo ad altri focolari e di incorrere nei pericoli a ciò associati.

10.1 Combustibili idonei:

Gli inserti per caminetto possono essere utilizzati esclusivamente con i seguenti combustibili e comunque a camera di combustione chiusa:

- legna in ciocchi ben essiccata e allo stato naturale
- bricchette di legno a norma DIN 51 731 HP 2

Attenzione! Il legno non è un combustibile a fuoco continuo, per cui non è possibile tenere acceso il focolare durante tutta la notte.

L'inserto per caminetto è previsto per la combustione di legna in ciocchi essiccata con un contenuto d'acqua pari al massimo al 30% del peso secco. I ciocchi di legno dovrebbero essere stoccati all'aria e all'asciutto per 2 anni. La legna eccessivamente umida favorisce la combustione lenta, con formazione di catrame e condensa, danneggiando il camino. In ogni caso l'apparecchio si sporca eccessivamente. La lunghezza dei ciocchi di legno dovrebbe essere di circa 33 o 50 cm.

Se si utilizza il combustibile sbagliato o troppo umido, le incrostazioni che si formano nel camino possono dare luogo ad incendio all'interno del camino. Chiudete subito tutte le prese d'aria della stufa e informate i Vigili del Fuoco. Dopo l'estinzione del fuoco nel camino, fate controllare da un esperto per rilevare la presenza di eventuali crepe o perdite.

Il legno è un combustibile fortemente degasante e necessita quindi di molta aria dall'alto (aria secondaria). Con questo combustibile non è possibile impostare una combustione debole o permanente. La potenza calorifica del riscaldamento a legna è determinata essenzialmente dalla quantità immessa.

La combustione di legna completamente essiccata rappresenta la combustione più economica ed ecologica, dato che il potere calorifico della legna fresca è considerevolmente inferiore a quello della legna asciutta.

La combustione di rifiuti, in particolare se si tratta di materiali plastici, mezzi di imballaggio, legna verniciata o trattata, danneggia il vostro inserto per caminetto ed è inoltre vietata dalla legge. Sterpi, carta e piccoli pezzi di legno devono essere utilizzati solo per l'accensione.

Attenzione: Per l'accensione non usate mai liquidi facilmente infiammabili come benzina o alcol e tenete sempre liquidi simili lontano dal vostro inserto per caminetto.

11. Utilizzo e messa in esercizio:

11.1 Prima messa in esercizio:

Alla prima messa in esercizio, l'inserto per caminetto deve ardere solo a potenza moderata per evitare possibili danni dovuti ad un aumento

10.2 Adduzione dell'aria di combustione:

Durante l'impiego dell'apparecchio si deve avere cura di addurre al locale una sufficiente quantità di aria dall'esterno. Sia con l'esercizio aperto, sia con l'esercizio chiuso, il caminetto necessita di un'ingente quantità di aria fresca. I dispositivi esistenti per l'alimentazione di aria di combustione non devono essere alterati.

Si deve fare in modo che durante l'esercizio del focolare le condotte di aria di combustione siano aperte.

10.3 Aria di convezione:

Al fine di evitare un accumulo di calore, durante il riscaldamento le griglie di ingresso e di uscita dell'aria di convezione devono essere sempre aperte.

10.4 Protezione antincendio all'esterno del campo di irradiazione:

In prossimità del caminetto aperto non devono essere posizionati oggetti in materiale infiammabile (p.es. mensole) fino ad una distanza di 5 cm.

10.5 Protezione antincendio all'interno del campo di irradiazione:

In un raggio di almeno 80 cm dalla bocca del focolare sia frontalmente, sia verso i lati, non devono essere presenti elementi infiammabili (p.es. mobili, tappeti, fiori, ecc.).

10.6 Protezione da combustione:

Tenete assolutamente presente che sugli apparecchi in funzione si trovano superfici o maniglie di comando calde.

Per il comando dell'inserto per caminetto si raccomanda di utilizzare l'allegato guanto di protezione. Nel campo di irradiazione di 80 cm ci si dovrebbe trattenere solo per il caricamento del combustibile, dato che tempi di permanenza più lunghi possono dare luogo ad ustioni. Tenete i bambini lontani dai caminetti in funzione.

eccessivamente rapido della temperatura (in particolare l'essiccazione del rivestimento in materiale refrattario). Alla prima accensione, l'indurimento del rivestimento delle superfici genera emissioni maleodoranti e fumi. Alla prima messa in esercizio, si deve provvedere ad una buona ventilazione del locale.

11.2 Accensione:

Il caricamento dell'inserito per caminetto con materiale combustibile avviene attraverso lo sportello della camera di combustione.

Posate prima 3 o 4 ciocchi di legno (da 2,0 a 2,5 kg ca.) sulla base della camera di combustione o sulla grata, sopra agli stessi adagiate della carta non trattata, del cartone o un cubetto accendifuoco, sopra ancora dei rami secchi, piccoli pezzi di legno o bricchette. Tutte le serrande di regolazione dell'aria presenti devono essere completamente aperte. Dopo l'accensione, lo sportello della camera di combustione deve essere chiuso. Le valvole di regolazione dell'aria devono poi essere

impostate secondo i dati riportati sull'allegata scheda tecnica dell'apparecchio.

Il vostro inserto per caminetto è dotato di focolare piatto, per cui sopra la brace di base deve essere caricato un solo strato di combustibile. Va tenuto presente che la potenza calorifica è direttamente influenzata dalla quantità, dalla consistenza e dal tipo di legna caricata.

Il carico di una quantità eccessiva di legna può determinare un riscaldamento del vostro inserto per caminetto superiore di quanto previsto dal progetto. Ciò può causare danni all'inserto per caminetto, ad altri componenti del caminetto o all'edificio stesso. Per questo motivo sulla brace di base non deve mai essere caricata una quantità di combustibile maggiore di quella specificata.

11.3 Quantità massima di combustibile per ca. 1 ora:

Combustibile	Numero	Quantità totale	
		Esprit 185.16	Komfort 180.18, Prestige 181.18, Exquisit 182.18 Trend 184.18, Opus 186.18
Legna in ciocchi	2 – 3 ciocchi	2,0 kg	2,5 kg
Bricchette di legno	4 – 5 piccoli pezzi (eventualmente spezzare bricchette grandi)	1,8 kg	2,1 kg

11.4 Impostazione d'aria a modalità di funzionamento chiuso:

Gli inserti di camino Haas + Sohn ottengono una valvola regolabile. L'aria di combustione necessaria raggiunge come l'aria primaria attraverso la grata ed i canali laterali e come aria pulente vetri/finestre sopra le porte della camera di combustione nella camera di combustione.

11.5 Aggiunta di carburante:

Oltre all'impiego di carburante adatto ed al tiraggio sufficiente del camino, anche il modo in cui la stufa viene fatta funzionare influisce notevolmente sulla pulizia della finestrella di controllo. A tal proposito, consigliamo di appoggiare il carburante su un solo strato e di impiegare pezzi di legno, da alimentare in continuazione in modo da riempire la larghezza del focolare, più grossi possibile (circa 33 o 50 cm). I bricchetti devono essere disposti nel focolare in modo tale da riempire lo riempiano in maniera per quanto possibile piatta (mantenere una distanza di ca. 5-10 cm tra i bricchetti).

Attenzione! Aggiungere altro carburante solamente sul letto di brace (non ci deve essere la fiamma).

Prima di aprire lo sportello del focolare, chiudere completamente tutte le saracinesche dell'aria (vedere la scheda dell'apparecchio), per impedire la fuoriuscita di gas di scarico dalla camera di combustione nei locali d'abitazione. Dopo aver collocato il carburante, chiudere di nuovo lo sportello del focolare. Successivamente, aprire al massimo tutte le saracinesche dell'aria per mantenere più breve possibile l'intervallo di tempo che intercorre fino all'accensione del carburante. Non appena il carburante arde vivacemente, riportare i regolatori lentamente nella posizione descritta nella scheda dell'apparecchio allegata (in caso di utilizzo di legna in pezzi, chiudere prima la saracinesca dell'aria

primaria l, vedere a tal scopo la scheda dell'apparecchio.

11.6 Modalità di funzionamento nella mezza stagione

Nella mezza stagione o con temperature esterne più elevate, si possono avere disturbi del tiraggio del camino (tiraggio della stufa) in caso di un aumento improvviso della temperatura in certe condizioni, così che i gas combusti non vengono estratti completamente. Perciò, la stufa dovrebbe funzionare con una quantità di carburante più esigua possibile, durante il periodo di transizione, per poter migliorare, in tali casi, la combustione e la situazione del tiraggio, aprendo la saracinesca dell'aria.

11.7 Svuotamento della cenere

Dopo che la stufa ha funzionato a lungo, almeno una volta al giorno è necessario rimuovere la cenere con l'aiuto di un gancio a cordoncino, attraverso la griglia, nella cassetta per le ceneri e svuotare la cassetta dalla cenere. Il momento più favorevole per effettuare questa operazione è al mattino, dopo avere mantenuta accesa la brace, con la stufa in condizioni relativamente fredde. Fare attenzione a quando la cassetta della cenere è piena per metà e provvedere allo svuotamento, affinché il cumulo di cenere non si ispessisca troppo sulla griglia. Nel caso in cui la griglia sia intasata, sussiste il pericolo che questo provochi danni da surriscaldamento, dal momento che non può entrare aria per il raffreddamento.

Attenzione:

Prima di svuotare la cenere, controllare sempre che non vi sia alcun residuo di brace nella cenere, anche se la cenere è fredda, può contenere ugualmente resti di braci che possono incendiare il contenitore dei rifiuti.

La cenere del legno può essere utilizzata come concime.

12. Pulizia e manutenzione:

Almeno una volta all'anno, in caso di bisogno anche con più frequenza, è necessario pulire ed effettuare la manutenzione alla Vostra stufa, quand'è fredda. Pertanto, si dovrebbero eliminare i depositi di cenere nel tubo per il fumo ed anche sui deflettori di lamiera per il fumo e sulle piastre deflettrici per il tiraggio. Le piastre deflettrici per il tiraggio in fibra ceramica o vermiculite possono essere rimosse per effettuarne la pulizia (vedere la scheda dell'apparecchio). Dopo la pulizia, devono essere riposizionate con cautela allo stesso posto. Per pulire il tiraggio del gas combusto, si può usare tranquillamente un aspiratore per la cenere con un filtro per le microparticelle. Rimuovere lo sporco sul vetro della finestrella di controllo con un pulitore in vasetto inumidito con acqua, che provvede ad una pulizia migliore e nel rispetto dell'ambiente e che può essere immerso nella cenere del legno, oppure con altri prodotti di pulizia per i vetri, utilizzati normalmente in casa.

Anche il camino deve essere pulito regolarmente dallo spazzacamino. Informare lo spazzacamino competente con gli intervalli necessari.

La stufa-caminetto dovrebbe essere controllata annualmente da una persona competente.

13. Generalità

13.1 Informazioni generali

HAAS + SOHN accorda all'acquirente una garanzia sui suoi prodotti nell'ambito delle disposizioni legali. Il termine di garanzia di tre anni decorre a partire dal momento dell'effettiva consegna. Come pezza d'appoggio è necessario presentare la rispettiva fattura.

13.2 Direttive della garanzia

In caso l'apparecchio si danneggi nel periodo di garanzia, HAAS + SOHN elimina i danni (apporta un miglioramento) il più velocemente possibile o, a scelta, sostituisce l'oggetto difettoso. Si esclude qualsiasi risoluzione contrattuale/riduzione del prezzo, a condizione che questo non sia in contrasto con le disposizioni legali. Possono essere utilizzate solo parti di ricambio espressamente consentite o offerte dal fabbricante.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il servizio ai clienti HAAS + SOHN resta a disposizione dei clienti in qualsiasi momento e alle condizioni consuete anche dopo la scadenza della garanzia.

Con riserva di modifiche tecniche.

HAAS + SOHN non assume responsabilità per i danni e i difetti causati agli apparecchi o ai loro componenti a causa di:

modifiche connesse con l'impiego consueto dell'oggetto acquistato (argilla refrattaria, vermiculite, graticola, vetro ceramica, guarnizioni, ecc.), un impiego scorretto (ad esempio surriscaldamento), un impiego eccessivo, negligenza e modifiche apportate senza previa autorizzazione di HAAS + SOHN. In questi casi si esclude qualsiasi prestazione di garanzia

13.3 Reclami

I reclami devono essere inoltrati esclusivamente al Vostro rivenditore specializzato. A tal proposito, devono essere indicati il numero del modello ed il numero di matricola della Vostra stufa-caminetto. Questi dati sono indicati sulla targhetta dell'apparecchio (sul lato posteriore dell'apparecchio).

14. Consigli per l'ordinazione di parti di ricambio

Per ordini di parti di ricambio, indicare per intero il numero del modello ed il numero di matricola della Vostra stufa-caminetto. Questi dati sono indicati sulla targhetta dell'apparecchio (sul lato posteriore dell'apparecchio).

Inoltre, fare attenzione ai disegni tecnici e alle tabelle sulla scheda dell'apparecchio, dove sono indicate le denominazioni corrette delle parti di ricambio necessarie. Per gli ordini di parti di ricambio in chamotte, nei disegni i mattoni di chamotte hanno una loro numerazione e la chamottatura deve essere considerata dall'alto (vista dall'alto).

Attenzione! Il focolare non deve essere cambiato!

Devono essere utilizzate solamente parti di ricambio che sono state espressamente autorizzate o offerte dal produttore.

In caso di necessità, rivolgersi al rivenditore specializzato.

15. Procedura per lo smaltimento del riscaldatore a fine vita

- Smontare l'unità centrale, comprese le parti elettriche collegate, e inviarla al riciclaggio.
- Rimuovere l'unità di controllo e inviarla al riciclaggio.
- Rimuovere i cavi elettrici e presentarli per il riciclaggio come rifiuti non ferrosi - questi non sono rifiuti elettrici.
- Rimuovere il rivestimento della camera di combustione e smaltirlo come detriti di costruzione.
- Smontare e smaltire gli elementi in calcestruzzo del kit camino come detriti di costruzione.
- Rimuovere la guarnizione e i residui di silicone e smaltirli nei rifiuti urbani.
- Il corpo del riscaldatore e tutte le parti in acciaio o ghisa sono destinati al riciclaggio come rottami metallici.
- Smontare i sensori di temperatura e riciclarli come rottami metallici. (per stufe a pellet)
- Rimuovere il vetro della porta e smaltirlo con i rifiuti urbani (non per la selezione con i rifiuti di vetro).